

AUB)16

CONSIGLIO PROVINCIALE 24 APRILE 2019

Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Dott. Antonio DI MARIA - *Presidente Provincia di Benevento*

Punto 12 all'O.d.G.: "NOMINA DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI E PROVVEDIMENTI"...

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Sul punto, io mi allontano e verbalizza la dott.ssa Del Grosso.

Presidente Antonio DI MARIA

Prima di passare alla discussione di questo punto consentitemi di dire, all'Assemblea ma anche alla stampa presente, perché ho letto qualche titolo di giornale dove si diceva che questo punto all'O.d.G. andava nella direzione del "depotenziamento del segretario Nardone". Non è assolutamente così! Non è questa la mia volontà, perché io ringrazio il dottore Franco Nardone sia come Segretario che come Direttore Generale in quanto non mi ha mai fatto mancare il suo apporto professionale, non mi ha mai fatto dubitare della fiducia da parte mia nei suoi confronti: è giusto, quindi, chiarire questa posizione del Presidente. Tale decisione da parte della Presidenza è perché c'è bisogno di dare un nuovo impulso alla macchina amministrativa: per le problematiche che abbiamo da affrontare in questo momento c'è bisogno di un impulso nuovo, anche con caratteristiche leggermente diverse. Ecco, il senso di questo provvedimento va appunto in questa direzione e non assolutamente - come dicevo prima - in una mancanza di fiducia o in un depotenziamento del dottore Nardone. Detto ciò, questo punto all'O.d.G. necessita - anche se le normative nazionali e la normativa generale afferma che è di competenza del Presidente e della Giunta, in questo caso io ho entrambe le funzioni, quindi la facoltà di nominare un Direttore Generale - però essendo che nello Statuto della Provincia di Benevento, esattamente all'Art. 36 recita che "il Presidente della Provincia, previa deliberazione del Consiglio provinciale può nominare un Direttore Generale al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato e secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi che provvede poi ad attuare gli indirizzi..." ecc. eccetera. Nella proposta agli atti c'è il parere favorevole della posizione organizzativa al personale, vi è il parere favorevole del dottore De Bellis per quanto riguarda la copertura finanziaria, logicamente ha specificato "previa approvazione del Bilancio di previsione" perché un'eventuale contrattualizzazione del Direttore non può avvenire se prima non viene approvato il Bilancio.



Detto questo, vorrei aggiungere nella proposta di delibera - se siamo d'accordo di andare in questa direzione - esattamente di deliberare "allo scopo di consentire una più incisiva azione dell'agire amministrativo" e aggiungere "*tesa all'ottimizzazione dell'assetto organizzativo finalizzato alla gestione efficiente dei servizi e al costante raccordo con gli indirizzi politici*" e poi continuare "per tutti gli adempimenti previsti dal sistema normativo vigente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 108 comma uno del decreto 267 del 2000 e s.m.i. e l'Articolo 36 del vigente Statuto provinciale, la nomina di un Direttore Generale esterno"; e poi di prendere atto... - così come recita la proposta - e aggiungerei qui, oltre alla spesa sostenuta secondo le normative "*nel rispetto pieno delle disposizioni normative dettate in materia*": quindi, oltre al trattamento economico connesso all'incarico ai fini della spesa sostenuta (perché abbiamo dei parametri che dobbiamo rispettare) aggiungerei appunto "nel rispetto pieno delle disposizioni normative dettate in materia". Detto questo, passo la parola a chi vuole dare il proprio contributo su questo punto: consigliere Ruggiero, prego.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO - *Partito Democratico*

In merito all'argomento, è certamente una prerogativa del Presidente quella di chiedere all'Assemblea la possibilità di poter nominare un Direttore Generale esterno; soltanto che Vi vorrei far riflettere - diciamo che il Presidente l'ha citato e ha fatto bene - sui vincoli di bilancio da rispettare (sarebbe il costo del personale) e, in merito alla nomina del Direttore Generale, comprendere anche - dato che il Direttore Generale deve coordinare i dirigenti e quest'Ente attualmente non ha dirigenti, io mi sarei aspettato oggettivamente che alla proposta del Direttore esterno si facesse riferimento anche a qual è la strategia da mettere in campo per i dirigenti. Perché io credo che se noi diamo l'indirizzo alla macchina amministrativa di appostare in Bilancio i fondi per il Direttore Generale, dovremmo anche dire se in Bilancio ci sono poi i fondi, come da rispetto della spesa per il personale, per fare anche quei dirigenti che poi il Direttore Generale deve coordinare. Perché assumere esternamente un Direttore Generale, senza avere i dirigenti da coordinare ma avere i responsabili di servizio che non sono dei ruoli dirigenziali, io penso che la proposta (che ritengo legittima politicamente) che il Presidente fa, quanto meno deve essere completata anche sulla fase dirigenziale: cioè chiedere alla struttura se sono ancora confermati i due dirigenti, che era volontà della vecchia amministrazione voler assumere, se è ancora volontà di questa Amministrazione assumere anche gli altri due e poi, sommando questi due più il Direttore esterno, se vi è il rispetto del costo del personale.



Noi ci saremmo aspettati giustamente una proposta 'completa' in tutte le sue fasi, visto che ci sembra assurdo nominare un nuovo Direttore Generale quando abbiamo le varie Aree scoperte per quanto riguarda i Dirigenti apicali. Quindi la riflessione che noi V'invitiamo a fare è questa: una proposta che sia completa in tutte le sue fasi, che sia legittima e sia anche compatibile economicamente con il Bilancio che si andrà a fare. Comprendere quindi se c'è volontà, in questa consiliatura, di completare il ruolo dei Dirigenti e di - come giustamente chiede il Presidente - farli poi coordinare da un Direttore esterno.

Presidente Antonio DI MARIA

Solo per rispondere alla domanda del consigliere Ruggiero: all'ordine del giorno non c'è la modifica della pianta organica; per quanto mi riguarda, quindi (ma su questo c'è già la copertura) questo non va ad intaccare il discorso dei due dirigenti. Tanto è vero vi è un 110 che è in corso di perfezionamento e vi è ancora una posizione dirigenziale. L'obiettivo mio e di questa Amministrazione è di fare il Direttore Generale, di fare i due Dirigenti e di fare una rivisitazione del modello organizzativo perché secondo la mia visione ci sono degli aggiustamenti che vanno fatti. La spesa del Direttore Generale, quindi, non va ad intaccare la pianta organica che vi era prima. Ci sono altri interventi? Prego, Nino.

Cons. Nino LOMBARDI - *Noi Sanniti*

In merito all'argomento in oggetto, forse è il caso di precisare che rispetto anche ad una legge primaria, il nostro rimane un mero atto d'indirizzo: a volte si stravolgono anche quelle che sono le applicazioni, perché uno statuto o un regolamento dovrebbe recitare cose che non sono dettate da una normativa 'primaria'; però se lo statuto lo comprende, noi lo rispettiamo. E in merito a questo, così come diceva anche il Presidente, l'atto consequenziale è un atto monocratico in quanto Presidente e in quanto stesso rappresentante di un Esecutivo, rispetto al quale noi esprimiamo un mero "atto di indirizzo". A mio avviso in perfetta coerenza anche con una dotazione organica, visto che è previsto il Direttore Generale. Ma cerchiamo di chiarirla fino in fondo: tutti prendiamo atto che c'è bisogno di snellire una macchina, una macchina di una istituzione che di per sé ha già subito un riordino, che a mio avviso di questo riordino (forse l'ho pure detto nella seduta d'insediamento) è stato solo di carattere giornalistico, perché la prima cosa sicura che ha fatto è stata quella di tagliare i trasferimenti, ha trasferito delle funzioni primarie e poi ha riacquisito, per mancanza anche dell'azione referendaria, quelle che sono, è una sua legittima posizione costituzionale e istituzionale che deve rispondere a quelle che sono anche delle azioni amministrative e politiche.



Quello che diceva il collega che mi ha preceduto "un Direttore generale senza i dirigenti": ma anche il Segretario Generale ricopriva la carica di Direttore Generale e coordinava le posizioni organizzative apicali; e mi sembra anche giusto visto che c'è in atto già un 110 per l'area tecnica, dove lo diciamo partecipa anche il personale interno: mi sembra ovvio che si debba arrivare anche a regime di questa situazione. Ed io non vedo niente di male nel disegno di un Direttore Generale, nella nomina di due dirigenti attraverso una procedura di evidenza pubblica, dove partecipa personale interno e personale esterno, mantenendo fermo anche che cosa? - perché dobbiamo evitare anche strumentalizzazioni. Loro sono stati miei colleghi (e li ritengo ancora tali) per 15-20 anni, ma non tocca assolutamente per niente il fondo, per cui le posizioni organizzative restano quelle, il fondo rimane quello, anzi ci stanno alcuni che hanno assunto *ad interim* delle posizioni organizzative per cui ci sono più posizioni organizzative del personale a cui è stato conferito. Poi nella riorganizzazione va visto anche questo rispetto ai servizi che oggi stanno in capo e di competenza alla Provincia stessa. Quindi l'unica cosa che io vorrei precisare, perché ho visto anche un parere ma a mio avviso su questo atto d'indirizzo non vanno espressi pareri, quindi eventuale subordinazione anche al Bilancio di previsione, va fatta nell'atto di competenza del Presidente: questo a mio avviso - e non lo votiamo, immagino come maggioranza - è un mero atto di indirizzo dove si demanda al Presidente l'atto consequenziale per poter avviare la procedura. Grazie.

Presidente Antonio DI MARIA

Ci sono altri interventi? E allora passiamo alla votazione del deliberato all'O.d.G. con quella aggiunta che ho letto prima; e quindi sul primo punto "allo scopo di consentire una più incisiva azione... tesa all'ottimizzazione dell'assetto organizzativo finalizzato alla gestione efficiente dei servizi e al costante raccordo degli indirizzi politici per tutti gli adempimenti..." - come appunto recita la proposta; sul punto due, non c'è nulla da aggiungere; sul punto tre, quando si parla della spesa sostenuta nell'anno 2009 aggiungerei "nel rispetto pieno delle disposizioni normative dettate in materia". Bene: chi è favorevole?

Dott.ssa Libera DEL GROSSO

7 (sette) favorevoli.

Presidente Antonio DI MARIA

Contrari? Astenuti?

Dott.ssa Libera DEL GROSSO

Contrari nessuno; astenuti 3 (tre): Renato Lombardi, Ruggiero e Carofano.

Presidente Antonio DI MARIA

Grazie a tutti, ringrazio la stampa e arrivederci alla prossima seduta.

